

Epatite B e gravidanza

Chi dovrebbe essere vaccinato contro l'epatite B

- Ragazzi tra gli 11 e i 15 anni
- Neonati le cui madri sono portatrici del virus dell'epatite B
- Persone a stretto contatto con pazienti affetti da epatite B, con i loro liquidi corporei o con le loro secrezioni
- Persone che fanno uso di droghe
- Persone che cambiano spesso partner nei rapporti sessuali
- Pazienti in dialisi
- Persone affette da emofilia
- Persone affette da una malattia cronica del fegato (ad es. epatite C)
- Pazienti affetti da immunodeficienza
- Persone che viaggiano in regioni ad alta diffusione dell'epatite B o che provengono da queste regioni (Africa, Asia, Isole del Pacifico, Europa orientale, area del Mediterraneo, Sudamerica)

Le spese per la vaccinazione sono in ogni caso coperte dall'assicurazione obbligatoria di base (ad eccezione della vaccinazione per i viaggiatori).

Infoline vaccinazioni 0844 448 448

Per le vostre domande, rivolgetevi al vostro medico o telefonate all'infoline vaccinazioni a cura di Medgate*, telefono 0844 448 448 (consulenza gratuita, costi in base alla vostra compagnia telefonica).

* Centro di consulenza medica Medgate, per conto dell'UFSP.

Internet

Ulteriori informazioni su questo argomento potete trovarle su Internet: www.vaccinarsi.ch, www.infovac.ch

Possibilità d'ordine

Copie supplementari possono essere ordinate a:
UFCL, Distribuzione pubblicazioni
Casella postale
CH-3003 Berna
Fax +41 (0)31 325 50 58
E-mail verkauf.zivil@bbl.admin.ch
www.bundespublikationen.admin.ch/it o
www.bag.admin.ch/shop

Sigla editoriale

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Sezione vaccinazioni
Casella postale
CH-3003 Berna

N. art. 311.285.i
BAG OeG 5.09 20EXT0915
50'000 d 25'000 f 10'000 i 10'000 e
10'000 esp 10'000 sbk



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP





Epatite B

L'epatite B è una malattia del fegato causata dal virus dell'epatite B (HBV) che si trasmette attraverso il sangue, i contatti sessuali e anche, durante il parto, dalla mamma al bambino.

Da un'infezione del fegato con HBV possono svilupparsi un'inflammatione cronica del fegato o addirittura un carcinoma epatico.

L'80 per cento di tutti i contagi in Svizzera avviene in età compresa fra i 15 e i 40 anni.

Grazie a una vaccinazione contro l'epatite B, il 98 per cento delle persone vaccinate è protetto da un'infezione da HBV per decenni, se non per tutta la vita.

In gravidanza

In Svizzera si consiglia a tutte le donne in gravidanza di sottoporsi a un test per l'epatite, anche alle donne che sono già state vaccinate.

Risultato del test negativo: nel caso in cui fosse indicata una vaccinazione, questa può essere effettuata subito dopo il parto o anche già durante la gravidanza.

Risultato del test positivo: tutte le persone che vivono nella stessa economia domestica e le altre persone vicine devono sottoporsi a un test e, in presenza di un risultato negativo, devono essere vaccinate.

I risultati positivi al test durante la gravidanza sono molto rari, ma sono di fondamentale importanza per il neonato.

Il parto e il dopo parto

Le infezioni contratte durante il parto sono generalmente asintomatiche, tuttavia nel 90 per cento dei casi diventano croniche.

La trasmissione del virus dalla madre al bambino avviene principalmente attraverso il contatto con i liquidi corporei della mamma durante il parto.

Le persone che si infettano in età infantile sono esposte ad un alto rischio di morte prematura per cirrosi epatica o carcinoma epatico.

Soprattutto i bambini piccoli che vivono con un individuo affetto da epatite cronica possono essere infettati attraverso il contatto con il sangue o altri liquidi corporei contenenti tracce di sangue (utilizzo comune di spazzolini da denti, contatto di pelle escoriata con superfici infette).

Neonati di madri HBV positive

Una vaccinazione entro le prime 12 ore dopo parto protegge il neonato di una madre HBV positiva da un'infezione di epatite B.

Entro 12 ore dal parto, vengono somministrate una vaccinazione contro l'epatite B e delle immunoglobuline specifiche* (IG).

La vaccinazione del bambino contro l'epatite B è effettuata quindi in 3 dosi, alla nascita, dopo un mese e al sesto mese. La somministrazione combinata di IG e del vaccino immediatamente dopo il parto riduce di più del 90 per cento il rischio di una trasmissione del virus dalla madre al bambino.

Se il neonato viene vaccinato dopo la nascita, l'allattamento non aumenta il rischio di trasmissione. La madre può allattare il bambino immediatamente dopo il parto.

* Iperonimo di anticorpi. Sono sostanze che neutralizzano i virus.